

SECONDO QUADRO

E quasi una fanciulla era, sgorgata
da questa unanime felicità di canto e lira;
E in me dormì. E tutto era il suo sonno.
Gli alberi ovunque che ammirai e questa
lontananza tangibile, questi toccati prati
e ogni stupore che mi colse.
Lo dormì il mondo.
Nacque ed entrò nel sonno.
Ove scompare se da me si perde?... Una fanciulla
Quasi...

Vero canto è un altro alito, un alito che tende
A nulla. Uno spirare nel Dio, un vento